



Patriarcato di Venezia
Centro Diocesano Vocazione
Pastorale familiare

“Grati per lo sguardo di Dio”

**La preghiera del santo Rosario
nel mese di maggio
in famiglia**



È ormai vicino il mese di maggio, nel quale il popolo di Dio esprime con particolare intensità il suo amore e la sua devozione alla Vergine Maria. È tradizione, in questo mese, pregare il Rosario a casa, in famiglia. Una dimensione, quella domestica, che le restrizioni della pandemia ci hanno “costretto” a valorizzare, anche dal punto di vista spirituale.

Perciò ho pensato di proporre a tutti di riscoprire la bellezza di pregare il Rosario a casa nel mese di maggio. Lo si può fare insieme, oppure personalmente; scegliete voi a seconda delle situazioni, valorizzando entrambe le possibilità. Ma in ogni caso c'è un segreto per farlo: la semplicità; ed è facile trovare, anche in internet, dei buoni schemi di preghiera da seguire.

Francesco, Lettera per il mese di maggio

I testi delle meditazioni sono tratte da:

EVANGELII GAUDIUM. Esortazione apostolica.

CHRISTUS VIVIT. Esortazione apostolica postsinodale ai giovani e a tutto il popolo di Dio

AMORIS LAETITIA. Esortazione apostolica sull'amore nella famiglia

GAUDETE ET EXULTATE. Esortazione apostolica sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo

PRIMO MISTERO

Guida

Nel primo mistero della gioia contempliamo l'angelo che porta l'annuncio a Maria.

Lettore 1

Dal Vangelo di Luca

L'Angelo disse a Maria: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto».

Lettore 2

Tutti i fedeli di ogni stato e condizione sono chiamati dal Signore, ognuno per la sua via, a una santità la cui perfezione è quella stessa del Padre celeste. Tutti siamo chiamati ad essere testimoni, tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno. (GE 10.14)

Padre nostro che sei nei cieli...

Ave Maria, piena di grazia... (10x)

Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.

SE CONDO MISTERO

Guida

Nel secondo mistero della gioia contempliamo la visita di Maria alla parente Elisabetta

Letttore 1

Dal Vangelo secondo Luca

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo seno!».

Letttore 2

La santità è vivere in unione con Lui i misteri della sua vita. In definitiva, è Cristo che ama in noi, perché la santità non è altro che la carità pienamente vissuta. Pertanto, la misura della santità è data dalla statura che Cristo raggiunge in noi, da quanto, con la forza dello Spirito Santo, modelliamo tutta la nostra vita sulla sua. Ci occorre uno spirito di santità che impregni tanto la solitudine quanto il servizio, tanto l'intimità quanto l'impegno evangelizzatore così che ogni istante sia espressione di amore donato sotto lo sguardo del Signore. (GE 21.31)

Padre nostro che sei nei cieli...

Ave Maria, piena di grazia... (10x)

Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.

TERZO MISTERO

Guida

Nel terzo mistero della gioia contempliamo la nascita di Gesù nella grotta di Betlemme.

Letttore 1

Dal Vangelo secondo Luca

Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazareth e dalla Galilea salì in Giudea per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce suo figlio, lo avvolse in fasce e lo depose

in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.

Lettore 2:

Dipendere dal Signore ci libera dalle schiavitù e ci porta a riconoscere la nostra dignità. Non aver paura di puntare più in alto, di lasciarti amare e liberare da Dio. Non aver paura di lasciarti guidare dallo Spirito Santo. La santità non ti rende meno umano, perché è l'incontro della tua debolezza con la forza della grazia. (GE 32.34)

Padre nostro che sei nei cieli...

Ave Maria, piena di grazia... (10x)

Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.

QUARTO MISTERO

Guida

Nel quarto mistero della gioia contempliamo Gesù che viene presentato al tempio da Maria e Giuseppe.

Lettore 1

Dal Vangelo secondo Luca

Il padre e la madre si stupivano delle cose che si dicevano su di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: «Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima».

Lettore 2

Gesù propone un altro stile: la mitezza. Se viviamo agitati, arroganti di fronte agli altri, finiamo stanchi e spossati. Anche quando si difende la propria fede e le proprie convinzioni, bisogna farlo con mitezza. La mitezza è un'altra espressione della povertà interiore, di chi ripone la propria fiducia solamente in Dio. (GE 71.72.74)

Padre nostro che sei nei cieli...

Ave Maria, piena di grazia... (10x)

Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.

QUINTO MISTERO

Guida

Nel quinto mistero della gioia contempliamo Gesù che viene ritrovato nel tempio tra i dottori della legge.

Lettore 1

Dal Vangelo secondo Luca

Dopo tre giorni trovarono Gesù nel Tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. Sua madre disse: "Perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo". Egli rispose: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?".

Lettore 2

Quando scrutiamo davanti a Dio le strade della vita, non ci sono spazi che restino esclusi. In tutti gli aspetti dell'esistenza possiamo continuare a crescere e offrire a Dio qualcosa di più, perfino in quelli nei quali sperimentiamo le difficoltà più forti. Ma occorre chiedere allo Spirito Santo che ci liberi. Colui che chiede tutto dà tutto (GE 17)

Padre nostro che sei nei cieli...

Ave Maria, piena di grazia... (10x)

Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.



I MISTERI DEL DOLORE

PRIMO MISTERO

Guida

Nel primo mistero contempliamo il Signore Gesù che prega e suda sangue nell'orto degli ulivi

Lettore 1

Dal Vangelo di Marco

Giunsero a un podere chiamato Getsèmani ed egli disse ai suoi discepoli: "Sedetevi qui, mentre io prego". Poi, andato un po' innanzi, cadde a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse via da lui quell'ora. E diceva: "Abbà! Padre! Tutto è possibile a te: allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu".

Lettore 2

È comprensibile che nelle famiglie ci siano molte difficoltà quando qualcuno dei suoi membri non ha maturato il suo modo di relazionarsi, perché non ha guarito ferite di qualche fase della sua vita. Il perdono per l'ingiustizia subita non è facile, ma è un cammino che la grazia rende possibile. Di qui la necessità di una pastorale della riconciliazione e della mediazione. (AL 239.242)

Padre nostro che sei nei cieli...

Ave Maria, piena di grazia... (10x)

Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.

SE CONDO MISTERO

Guida

Nel secondo mistero contempliamo il Signore Gesù che viene

ingiustamente flagellato.

Lettore 1

Dal Vangelo secondo Marco

Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Lettore 2

Essere pazienti non significa lasciare che ci maltrattino continuamente, o tollerare aggressioni fisiche, o permettere che ci trattino come oggetti. La "pazienza" non è un atteggiamento totalmente passivo, bensì è accompagnata da un'attività, da una reazione dinamica e creativa nei confronti degli altri. Indica che l'amore fa del bene agli altri e li promuove. Perciò si traduce come "benevola". (AL 92-93)

Padre nostro che sei nei cieli...

Ave Maria, piena di grazia... (10x)

Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.

TERZO MISTERO

Guida

Nel primo mistero contempliamo il Signore Gesù che viene incoronato di spine

Lettore 1

Dal Vangelo di Marco

Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la truppa. Lo vestirono di porpora, intrecciarono una corona di spine e gliela misero attorno al capo. 18 Poi presero a salutarlo: "Salve, re dei Giudei!".

Lettore 2

Non siamo avari nell'utilizzare queste parole [.permesso, grazie,

scusa], siamo generosi nel ripeterle giorno dopo giorno, perché «alcuni silenzi pesano, a volte anche in famiglia, tra marito e moglie, tra padri e figli, tra fratelli». Invece le parole adatte, dette al momento giusto, proteggono e alimentano l'amore giorno dopo giorno. (AL 133]

Padre nostro che sei nei cieli...

Ave Maria, piena di grazia... (10x)

Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.

QUARTO MISTERO

Guida

Nel primo mistero contempliamo il Signore Gesù che sale la via del Calvario

Lettore 1

Dal Vangelo di Marco

Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo.

Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa "Luogo del cranio", e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese.

Lettore 2

Nella vita familiare c'è bisogno di coltivare questa forza dell'amore, che permette di lottare contro il male che la minaccia. L'amore non si lascia dominare dal rancore, dal disprezzo verso le persone, dal desiderio di ferire o di far pagare qualcosa. L'ideale cristiano, e in modo particolare nella famiglia, è amore malgrado tutto. (AL 119)

Padre nostro che sei nei cieli...

Ave Maria, piena di grazia... (10x)

Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.

QUINTO MISTERO

Guida

Nel quinto mistero contempliamo il Signore Gesù che muore in croce.

Lettore 1

Dal Vangelo di Marco

Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Alle tre, Gesù gridò a gran voce: "Eloì, Eloì, lemà sabactàni?", che significa: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: "Ecco, chiama Elia!". Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: "Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere". Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

Lettore 2

La verginità ha il valore simbolico dell'amore che non ha la necessità di possedere l'altro, e riflette in tal modo la libertà del Regno dei Cieli. È un invito agli sposi perché vivano il loro amore coniugale nella prospettiva dell'amore definitivo a Cristo, come un cammino comune verso la pienezza del Regno. (AL 161)

Padre nostro che sei nei cieli...

Ave Maria, piena di grazia... (10x)

Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.



PRIMO MISTERO

Guida

Nel primo mistero contempliamo il Signore che viene battezzato nel fiume Giordano.

Lettore 1

Dal Vangelo di Marco

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento".

Lettore 2

Quel battesimo non era come il nostro, che ci introduce alla vita della grazia, bensì è stata una consacrazione prima di iniziare la grande missione della sua vita. Il Vangelo dice che il suo battesimo è stato motivo della gioia e del beneplacito del Padre: «Tu sei il Figlio mio, l'amato» (Lc 3,22). (CV 25)

Padre nostro che sei nei cieli...

Ave Maria, piena di grazia... (10x)

Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.

SE CONDO MISTERO

Guida

Nel secondo mistero contempliamo il Signore Gesù presente alle nozze di Cana.

Letttore 1

Dal Vangelo di Giovanni

Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino". E Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". Sua madre disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela".

Letttore 2

Mi piace pensare che «due cristiani che si sposano hanno riconosciuto nella loro storia di amore la chiamata del Signore, la vocazione a formare di due, maschio e femmina, una sola carne, una sola vita. E il Sacramento del matrimonio avvolge questo amore con la grazia di Dio, lo radica in Dio stesso. Con questo dono, con la certezza di questa chiamata, si può partire sicuri, non si ha paura di nulla, si può affrontare tutto, insieme!» (CV 260)

Padre nostro che sei nei cieli...

Ave Maria, piena di grazia... (10x)

Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.

TERZO MISTERO

Guida

Nel terzo mistero contempliamo il Signore Gesù che annuncia il Regno.

Letttore 1

Dal Vangelo di Marco

Cominciò di nuovo a insegnare lungo il mare. Si riunì attorno a lui una folla enorme, tanto che egli, salito su una barca, si mise a sedere stando in mare, mentre tutta la folla era a terra lungo la riva. Insegnava loro molte cose con parabole.

Lettore 2

Voglio ricordare che non è necessario fare un lungo percorso perché i giovani diventino missionari. Se sappiamo ascoltare quello che ci sta dicendo lo Spirito, non possiamo ignorare che la pastorale giovanile dev'essere sempre una pastorale missionaria. (CV 239-240)

Padre nostro che sei nei cieli...

Ave Maria, piena di grazia... (10x)

Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.

QUARTO MISTERO

Guida

Nel quarto mistero contempliamo il Signore si trasfigura sul monte.

Lettore 1

Dal Vangelo di Marco

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche.

Lettore 2

Gesù non illumina voi, giovani, da lontano o dall'esterno, ma partendo dalla sua stessa giovinezza, che egli condivide con voi. D'altra parte, Gesù è risorto e vuole farci partecipare alla novità della sua risurrezione. Egli è la vera giovinezza di un mondo invecchiato. (CV 30.32)

Padre nostro che sei nei cieli...

Ave Maria, piena di grazia... (10x)

Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.

QUINTO MISTERO

Guida

Nel quinto mistero contempliamo il Signore che istituisce il dono dell'Eucaristia.

Lettore 1

Dal Vangelo di Marco

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento".

Lettore 2

La seconda verità è che Cristo, per amore, ha dato sé stesso fino alla fine per salvarci. (Quel Cristo che ci ha salvato sulla croce dai nostri peccati, con lo stesso potere del suo totale dono di sé continua a salvarci e redimerci oggi. (CV 118-119)

Padre nostro che sei nei cieli...

Ave Maria, piena di grazia... (10x)

Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.



I MISTERI DELLA GLORIA

PRIMO MISTERO

Guida

Nel primo mistero contempliamo il Signore che viene battezzato nel fiume Giordano.

Lettore 1

Dal Vangelo di Matteo

Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa... L'angelo disse alle donne: «Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. E' risorto, come aveva detto».

Lettore 2

Invito ogni cristiano, in qualsiasi luogo e situazione si trovi, a rinnovare oggi stesso il suo incontro personale con Gesù Cristo o, almeno, a prendere la decisione di lasciarsi incontrare da Lui, di cercarlo ogni giorno senza sosta. (EV 3)

Padre nostro che sei nei cieli...

Ave Maria, piena di grazia... (10x)

Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.

SE CONDO MISTERO

Guida

Nel secondo mistero contempliamo il Signore Gesù che ascende al cielo.

Lettores 1

Dal Vangelo di Luca

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona apparve in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Stupiti e spaventati credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse: «perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa come vedete che io ho». Dicendo questo mostrò loro le mani e i piedi. ... Poi li condusse fuori Betania e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e fu portato verso il cielo.

Lettores 2

Lavorare a lunga scadenza, senza l'ossessione dei risultati immediati. Aiuta a sopportare con pazienza situazioni difficili e avverse, o i cambiamenti dei piani che il dinamismo della realtà impone. È un invito ad assumere la tensione tra pienezza e limite, assegnando priorità al tempo. (EG 223)

Padre nostro che sei nei cieli...

Ave Maria, piena di grazia... (10x)

Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.

TERZO MISTERO

Guida

Nel terzo mistero contempliamo lo Spirito Santo che scende su Maria e gli apostoli riuniti nel Cenacolo.

Lettores 1

Dagli Atti degli Apostoli

Mentre il giorno di pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbattèagliardo, e riempì tutta la

casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Lettore 2

Lo Spirito Santo opera come vuole, quando vuole e dove vuole; noi ci spendiamo con dedizione ma senza pretendere di vedere risultati appariscenti. Sappiamo soltanto che il dono di noi stessi è necessario. Impariamo a riposare nella tenerezza delle braccia del Padre in mezzo alla nostra dedizione creativa e generosa. Andiamo avanti, mettiamocela tutta, ma lasciamo che sia Lui a rendere fecondi i nostri sforzi come pare a Lui. (EG 279)

Padre nostro che sei nei cieli...

Ave Maria, piena di grazia... (10x)

Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.

QUARTO MISTERO

Guida

Nel quarto mistero contempliamo la Vergine Maria che viene assunta in Cielo.

Lettore 1

Dal libro di Giuditta

Benedetta sei tu, figlia, davanti al Dio altissimo più di tutte le donne che vivono sulla terra e benedetto il Signore Dio che ha creato il cielo e la terra e ti ha guidato a trancare la testa del capo dei nostri nemici. ... Tutto questo hai compiuto con la tua mano, egregie cose hai operato per Israele, di esse Dio si è compiaciuto. Sii sempre benedetta dall'onnipotente Signore.

Lettore 2

Vi è uno stile mariano nell'attività evangelizzatrice della Chiesa. Le chiediamo che con la sua preghiera materna ci aiuti affinché la Chiesa diventi una casa per molti, una madre per tutti i popoli e renda possibile la nascita di un mondo nuovo. È il Risorto che ci dice, con una potenza che ci riempie di immensa fiducia e di fermissima speranza: «lo faccio nuove tutte le cose» (Ap 21,5). Con Maria avanziamo fiduciosi verso questa promessa, (ERG 288)

Padre nostro che sei nei cieli...

Ave Maria, piena di grazia... (10x)

Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.

QUINTO MISTERO

Guida

Nel quinto mistero contempliamo la Vergine Maria che viene incoronata Regina del Cielo e della terra.

Lettore 1

Dal libro dell'Apocalisse

Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle.

Lettore 2

Alla Madre del Vangelo vivente chiediamo che interceda affinché questo invito a una nuova tappa dell'evangelizzazione venga accolta da tutta la comunità ecclesiale. (EG 287)

Padre nostro che sei nei cieli...

Ave Maria, piena di grazia... (10x)

Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.



Salve Regina

Salve, Regina, Mater misericordiae,
vita, dulcedo, et spes nostra, salve.

Ad te clamamus, exsules filii Hevae,
ad te suspiramus, gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.

Eia ergo, advocata nostra, illos tuos
misericordes oculos ad nos converte.

Et Jesum, benedictum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exsilium, ostende.

O clemens, O pia, O dulcis Virgo Maria.

LITANIE

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio, **Abbi pietà di noi.**

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,

Spirito Santo, che sei Dio,

Santa Trinità, unico Dio,

Santa Maria, **Prega per noi.**

Santa Madre di Dio,

Santa Vergine delle vergini,

Madre di Cristo,

Madre della Chiesa,

Madre della divina grazia,

Madre purissima,

Madre castissima,

Madre sempre vergine,

Madre immacolata,

Madre degna d'amore,

Madre ammirabile,

Madre del buon consiglio,

Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Madre di misericordia,
Vergine prudentissima,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio della santità divina,
Sede della Sapienza,
Causa della nostra letizia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora tutta consacrata a Dio,
Rosa mistica,
Torre di Davide,
Torre d'avorio,
Casa d'oro,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli Angeli,
Regina dei Patriarchi,
Regina dei Profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei Martiri,
Regina dei veri cristiani,
Regina delle Vergini,
Regina di tutti i Santi,
Regina concepita senza peccato originale,
Regina assunta in cielo,
Regina del santo Rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Prega per noi, Santa Madre di Dio.
E saremo degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito, per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.



PREGHIERA A MARIA/1

O Maria, Tu risplendi sempre nel nostro cammino come segno di salvezza e di speranza.

Noi ci affidiamo a Te, Salute dei malati, che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù, mantenendo ferma la tua fede.

Tu, Salvezza del popolo romano, sai di che cosa abbiamo bisogno e siamo certi che provvederai perché, come a Cana di Galilea, possa tornare la gioia e la festa dopo questo momento di prova.

Aiutaci, Madre del Divino Amore, a conformarci al volere del Padre e a fare ciò che ci dirà Gesù, che ha preso su di sé le nostre sofferenze e si è caricato dei nostri dolori per condurci, attraverso la croce, alla gioia della risurrezione. Amen.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.

PREGHIERA A MARIA/2

«Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio».

Nella presente situazione drammatica, carica di sofferenze e di angosce che attanagliano il mondo intero, ricorriamo a Te, Madre di Dio e Madre nostra, e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione.

O Vergine Maria, volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi in questa pandemia del coronavirus, e conforta quanti sono smarriti e piangenti per i loro cari morti, sepolti a volte in un modo che ferisce l'anima. Sostieni quanti sono angosciati per le persone ammalate alle quali, per impedire il contagio, non possono stare vicini. Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro.

Madre di Dio e Madre nostra, implora per noi da Dio, Padre di misericordia, che questa dura prova finisca e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace. Come a Cana, intervieni presso il tuo Figlio Divino, chiedendogli di confortare le famiglie dei malati e delle vittime e di aprire il loro cuore alla fiducia.

Proteggi i medici, gli infermieri, il personale sanitario, i volontari

che in questo periodo di emergenza sono in prima linea e mettono la loro vita a rischio per salvare altre vite. Accompagna la loro eroica fatica e dona loro forza, bontà e salute.

Sii accanto a coloro che notte e giorno assistono i malati e ai sacerdoti che, con sollecitudine pastorale e impegno evangelico, cercano di aiutare e sostenere tutti.

Vergine Santa, illumina le menti degli uomini e delle donne di scienza, perché trovino giuste soluzioni per vincere questo virus.

Assisti i Responsabili delle Nazioni, perché operino con saggezza, sollecitudine e generosità, soccorrendo quanti mancano del necessario per vivere, programmando soluzioni sociali ed economiche con lungimiranza e con spirito di solidarietà.

Maria Santissima, tocca le coscienze perché le ingenti somme usate per accrescere e perfezionare gli armamenti siano invece destinate a promuovere adeguati studi per prevenire simili catastrofi in futuro.

Madre amatissima, fa' crescere nel mondo il senso di appartenenza ad un'unica grande famiglia, nella consapevolezza del legame che tutti unisce, perché con spirito fraterno e solidale veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria. Incoraggia la fermezza nella fede, la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare.

O Maria, Consolatrice degli afflitti, abbraccia tutti i tuoi figli tribolati e ottieni che Dio intervenga con la sua mano onnipotente a liberarci da questa terribile epidemia, cosicché la vita possa riprendere in serenità il suo corso normale.

Ci affidiamo a Te, che risplendi sul nostro cammino come segno di salvezza e di speranza, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria. Amen.



Affidamento alla Madonna della Salute

Madonna della Salute,
Vergine potente, Madre amorevolissimi,
a te ricorriamo per affidarci
alla tua materna protezione.

Facciamo memoria dei tanti benefici
che mai hai fatto mancare a chi,
con fede, amore e cuore contrito
ti ha invocata come sua Madre.

Soccorrici ancora una volta,
manifesta la tua onnipotenza supplice
e invoca da Gesù, tuo Figlio,
nostro Santissimo Redentore,
la salute, la salvezza e la pace.

Madonna della Salute,
consacriamo al tuo cuore immacolato
la città di Venezia
e le nostre terre venete.

Amen.

✠ Francesco Moraglia, Patriarca
(con indulgenza)

PATRIARCATO DI VENEZIA

Centro Diocesano Vocazioni

Pastorale familiare

Preghiera del Rosario
in famiglia nel mese di maggio

Le immagini sono tratte da
M. Clemente, *White Marble and the Black Death*
Marsilio 2019